

PETIZIONE AL PARLAMENTO EUROPEO

COMMISSIONE PER LE PETIZIONI

Noi sottoscritti, Josefina Fraile Martín, consulente per lo sviluppo rurale e la gestione pubblica, di nazionalità spagnola, DNI 12.691.746 R, con indirizzo in Plaza de la Paz, 16-34.886 Velilla del Río Carrión (Palencia), Spagna, come Presidente dell'associazione nazionale spagnola, Terra SOS-tenible, all'indirizzo di cui sopra e Registro N ° 170352, e come persona sovrana di Velilla del Río Carrión, (Palencia), Spagna

E Giulietto Chiesa, giornalista professionista in Italia dal 1981, ex membro del Parlamento europeo dal 2004 al 2009, con indirizzo in Via Urbana 100, 00184 Roma, Italia, Presidente del laboratorio politico Alternativa, fondato nel 2010 e in fase di registrazione, con indirizzo in Via Baccina 6/5 Roma, Italia

In virtù dell'articolo 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e gli articoli 201 (Diritto di petizione), 202 (Esame delle petizioni) e 203 (Pubblicità delle petizioni), del regolamento di procedura del Parlamento europeo, presenta alla Commissione per le Petizioni la presente Petizione Collettiva per quanto riguarda:

La violazione dei diritti fondamentali dei cittadini europei, così come sanciti dai trattati, e nella fattispecie il diritto alla salute, il diritto alla sicurezza e il diritto alla integrità, così come il diritto di essere informato. Questa petizione riguarda anche le questioni ambientali e la tutela dei consumatori.

MOTIVAZIONI

PRIMO:

L'8 e il 9 aprile 21013, è stato organizzato presso il Parlamento europeo una conferenza dal titolo " OLTRE LE TEORIE DI MODIFICAZIONE CLIMATICA - Società Civile versus Geoingegneria", sulla base di una Proposta di Risoluzione nel Rapporto (A4-005/99) su "ambiente, sicurezza e la politica estera ", presentata dalla Signora Maj Britt Theorin e adottata dalla Commissione per gli Affari Esteri, la Sicurezza e la Politica di Difesa, il 14 gennaio 1999.

SECONDO:

La conferenza è stata patrocinata dalla signora Tatjana Ždanoka, membro del Parlamento europeo, da The Greens | European Free Alliance e promosso dall'associazione spagnola de jure Terra SOS-tenible, Alternativa (associazione italiana de facto), e SKYGUARDS una piattaforma civile europea de facto, che raggruppa diverse associazioni che si oppongono ai programmi di modifica del clima (geoingegneria, irrorazioni aeree clandestine, e HAARP, ...)

TERZO:

Nel contesto della conferenza citata è stata presentata una petizione al Parlamento europeo, formalizzata nel presente documento.

QUARTO

Le basi di questa petizione sono le seguenti:

"Prendendo in considerazione la serietà della materia esposta nel convegno e riassunta nell'intervento finale dal titolo: "Conclusioni, osservazioni e petizioni " allegato al presente documento, e al quale si fa riferimento, le principali preoccupazioni della società civile europea sulla materia trattata nella conferenza sono:

1. Per oltre un decennio l'Europa è stata sottoposta a massicce irrorazioni aeree clandestine, le cui supposte finalità includono il tentativo di mitigazione di un problema ufficialmente identificato come riscaldamento globale / cambiamento climatico e / o facilitazione delle operazioni di HAARP (High Frequency Active Auroral Research Project) e attività connesse ad HAARP, come quelle del MUOS in Sicilia.
2. Queste azioni sono attuate al di fuori di qualsiasi quadro giuridico, nazionale o internazionale, senza la consapevolezza o il consenso della popolazione, e in violazione dei principi di precauzione più elementari.
3. Le conseguenze di queste azioni per la salute delle persone e della vita sul pianeta sono incalcolabili;
4. I governi nazionali, che hanno il compito di autorizzare l'uso dello spazio aereo nazionale, negano che queste azioni avvengano.
5. La negazione istituzionalizzata di fatti evidenti che violano i diritti umani fondamentali (il diritto alla salute, alla sicurezza, all'integrità fisica e psichica) lascia i cittadini completamente indifesi.

QUINTO

Sulla base delle dichiarazioni precedenti, si richiede al Parlamento Europeo una protezione effettiva della società civile europea.

SESTO

D'altra parte, dato che il Parlamento Europeo ha a sua disposizione lo strumento giuridico della commissione parlamentare straordinaria d'inchiesta, chiediamo (1) che questo strumento essenziale sia impiegato senza ulteriori ritardi, (2) che la presente proposta sia presa in esame dalla Presidenza del Parlamento Europeo, (3) che sia aperto un dibattito pubblico con la partecipazione della società civile, assumendo la presente piattaforma come un contributo alle evidenze e come prova di ciò che sta accadendo.

SETTIMO

Infine, si sottopone una richiesta per la piena attuazione della Proposta di Risoluzione "Su Ambiente, Sicurezza e Politica Estera", citata nel PRIMO paragrafo; tra cui la richiesta di : elaborare un "Libro verde" sull'impatto ambientale delle attività delle forze armate; applicare la legislazione ambientale, vigente per la società civile, a tutte le attività militari; che la segretezza nell'ambito della ricerca militare vada combattuta e invece venga promosso il diritto alla trasparenza e alla verifica democratica dei progetti di ricerca militari.

BASI LEGALI

- 1 **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, adottata il 2000.**

Articolo 3 - Diritto all'integrità della persona - 1. Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria integrità fisica e mentale. **Articolo 6** - Diritto alla libertà e alla sicurezza - Ogni individuo ha diritto alla libertà e alla sicurezza della propria persona. **Articolo 37** - La protezione dell'ambiente deve essere integrata nelle politiche dell'Unione e garantita in conformità al principio dello sviluppo sostenibile.
- 2 **Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio**, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente stabilisce che determinati piani e programmi (P&P) devono essere sottoposti a valutazione ambientale prima della loro adozione.
- 3 **La Convenzione di Aarhus UNECE** sull'accesso alle informazioni, la partecipazione pubblica ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, **adottata il 1998** lega diritti ambientali e diritti umani; riconosce che abbiamo un obbligo nei confronti delle generazioni future; stabilisce che lo sviluppo sostenibile può essere raggiunto solo attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate. La Convenzione lega la responsabilità del governo alla protezione dell'ambiente, con particolare attenzione alle interazioni tra cittadini e autorità pubbliche, in un contesto democratico.
- 4 **La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, adottata dalle Nazioni Unite nel 1948. **Articolo 3**. - Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona. **Articolo 6**. Ogni individuo in ogni luogo ha diritto a essere riconosciuto come persona di fronte alla legge. **Articolo 8** - Ogni individuo ha diritto ad un'effettiva possibilità di ricorso a competenti tribunali nazionali contro atti che violino i diritti fondamentali a lui riconosciuti dalla costituzione o dalla legge.
- 5 **Convenzione, adottata nel 1976, sulla proibizione delle tecniche di modificazione ambientale aventi uso militare o comunque ostile.**
- 6 **Convenzione ONU di Nagoya sulla diversità biologica del 2010, che stabilisce il divieto di alcune forme di geoingegneria**

Per quanto sopra,

Chiediamo che questa petizione (e documenti allegati), sia accolta e, data la gravità dei fatti qui segnalati nel punto QUARTO, che la Commissione per le Petizioni accetti le richieste da noi presentate nelle conclusioni della Conferenza, e nei punti CINQUE, SEI e SETTE delle MOTIVAZIONI di questa petizione, chiedendo anche che sia svolta un'indagine approfondita a tutti i livelli, comprendendo l'analisi del suolo, acqua, aria, flora, fauna, persone e animali, da parte di esperti indipendenti, con la finalità di acquisire prove per un'azione legale contro i responsabili di queste azioni fatte contro la salute e la sicurezza pubblica, e contro coloro che hanno prestato loro complicità e favoreggiamento.

Allo scopo di rendere efficace questa petizione collettiva, la sottoscriviamo, a Velilla del Río Carrión, il 10 Maggio, iniziando con le nostre firme.

Firma:

Josefina Fraile Martín, Presidente di Terra SOS-tenible and promotrice di Skyguards



Firma:

Giulietto Chiesa, Presidente di Alternativa

